

Punto nr 5 all'ordine del giorno:

Presa d'atto variazione destinazione d'uso area oggetto dell'intervento relativo alla realizzazione della cittadella della sicurezza: Caserma Compagnia dei Carabinieri, Caserma della Guardia di Finanza.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Questo è l'ultimo punto di questo Consiglio Comunale, ma mi auguro sia anche l'ultimo passaggio di un percorso lungo e travagliato, che da parte come ben sapete, la previsione è con la finanziaria 2015, quindi approvata nel dicembre 2014 e Castellaneta dopo aver candidato sia il progetto per la realizzazione di una cittadella della sicurezza, sia di un centro polivalente funzionale per le attività motorie, essenzialmente la piscina con ulteriori palestre e altro, abbiamo candidato questi due progetti nel 2015 come tutti sapete.

Dopo una prima scrematura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, su 600 progetti presentati in tutta Italia, 201 sono stati ritenuti ammissibili e in questi 201, grazie a Dio, ci sono questi due di Castellaneta.

Dopodiché, è partito un percorso con l'INAIL, perché la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha demandato all'ufficio tecnico dell'INAIL l'istruttoria tecnica di tutti questi progetti e dopo un periodo di stasi, perché non avevamo più risposte, non avevamo più interlocuzione con l'INAIL, e io avevo un po' perso le speranze.

In realtà, l'INAIL, poi, ci ha spiegato, cosa che per la verità era già citata nel bando, ma ci ha spiegato un po' il funzionamento della loro attività di istruttoria.

Loro prima hanno proceduto ad esaminare tutte quelle proposte che prevedevano il recupero di immobili esistenti.

Noi eravamo nella tipologia B, se non erro, ora vado a memoria, che prevedeva, invece, la costruzione di nuovi immobili, questa è la fattispecie che c'interessa.

Quindi, hanno smaltito una prima trincea di proposte e poi si stanno dedicando a questa ulteriore fattispecie, che è quella quindi di costruzione di nuovi immobili.

Rispetto alla costruzione di nuovi immobili, loro hanno dato termine ultimo maggio 2017/ 30-31 maggio 2017 per la consegna del progetto esecutivo e noi siamo riusciti a rispettare questo termine ed entro il 30 maggio noi abbiamo spedito l'esecutivo anche parerato.

Che cosa succede? Hanno esaminato il nostro esecutivo e c'hanno richiesto, a fine anno, quasi a fine anno, ci hanno richiesto una serie di approfondimenti tecnici, ad esempio, delle cose che secondo noi non servono ma l'istruttoria fatta dall'INAIL, invece, ha detto che è necessario fare.

Una su tutte, la bonifica bellica. Va fatta una verifica che lì, su questi due terreni non ci siano ordigni bellici. E quindi, stiamo perdendo un sacco di tempo con il geologo e con questa azienda di Napoli che ha la convenzione col Ministero della Difesa, quindi tutta una procedura particolare, per fare questi ulteriori approfondimenti. Ve ne ho detto uno, ma ce ne sono altri.

Fra i vari approfondimenti, accanto a quelli tecnici, ci sono quelli formali, chiamerei, li definirei formale, tipo quello di oggi. Formale, perché? Perché la piscina è chiusa, abbiamo ultimato tutto ed è già spedito.

Per quanto riguarda la Caserma, rimane un ultimo passaggio da fare e va fatto oggi sostanzialmente, perché entro il 30 di questo mese, scade il termine ultimo che ci ha dato l'INAIL per queste ulteriori integrazioni.



Che cosa ci hanno contestato? Noi abbiamo alle spalle dell'Inps un pezzo di terreno che è comunale. Questo terreno comunale noi già siamo andati in Consiglio Comunale tre mesi fa, abbiamo detto che dovevamo, perché per i beni di proprietà comunale, noi non abbiamo difficoltà, li inseriamo nel piano delle alienazioni e/o valorizzazioni e facciamo quello che vogliamo. E noi l'abbiamo inserito nel piano delle alienazioni e abbiamo detto che lì viene un'opera pubblica, viene una Caserma. L'abbiamo risolto tre mesi fa il problema.

Però, tre mesi fa, dicemmo pure, avevamo un po' sottovalutato questo aspetto, che non era sufficiente l'area di proprietà comunale, che dovevamo prenderci un pezzo da un privato, palazzo, facemmo tutta quella discussione in Consiglio Comunale.

Finalmente abbiamo preso quest'area, cioè nel senso che non c'è neanche bisogno dell'esproprio, perché abbiamo sottoscritto un accordo con questi privati, che hanno dichiarato formalmente, davanti al Segretario ieri al Segretario Comunale che faceva da notaio, hanno sottoscritto un contratto dando la disponibilità a cedere queste aree, che servono attaccate a quelle comunali, insieme a quelle comunali, servono per la realizzazione di questa Caserma. Ci siamo fin qua?

Presa la disponibilità dell'area, ieri, oggi dobbiamo cambiare la destinazione d'uso di quell'area, perché quell'area come l'abbiamo presa ieri, la disponibilità di quell'area, come ci è stata data, è area agricola.

Mentre il pezzo del Comune, quindi quella porzione di terreno di proprietà comunale è stata già valorizzata e abbiamo detto che vogliamo fare un'opera pubblica, su quella del privato non potevamo valorizzarlo, perché non ne avevamo la disponibilità. Oggi stiamo acquisendo la disponibilità.

Abbiamo acquisito la disponibilità, stiamo cambiando la destinazione d'uso di quell'area, dopo averne acquisita la disponibilità. Ecco il motivo di questa delibera di Consiglio Comunale.

Con questo cambio di destinazione d'uso, loro l'hanno definito presa d'atto della variazione di destinazione d'uso, secondo me è il Consiglio Comunale che formalmente cambia la destinazione d'uso. Però, chiamiamolo come vogliamo, di fatto, l'oggetto è questo.

O ne prendiamo atto, o la dichiariamo in questo momento, dichiariamo in questo momento il cambio di destinazione d'uso, poco cambia, sta di fatto che dobbiamo spedire entro tre giorni questa delibera, anche questa delibera, oltre a tutto quell'altra catasta di cose che ci hanno chiesto, dobbiamo spedirla all'INAIL, penso per la chiusura del procedimento. Mi auguro favorevole per il Comune di Castellana. Questo è quanto.

C'è stata già, perché noi abbiamo presentato... Noi, praticamente, abbiamo presentato un progetto unitario all'INAIL. Noi siamo andati all'INAIL e abbiamo detto: "questa è un'opera pubblica".

La variazione, il PUG non è ancora approvato e quindi non lo possiamo sfruttare.

Possiamo valorizzarla, però, siccome l'area non è nostra, ma abbiamo solo la disponibilità, noi tout court oggi la strada più veloce, perché il PUG non è stato approvato, impelagarci sul PUG significa perdere un altro mese e mezzo.

Abbiamo la scadenza, il termine perentorio 30 marzo, sennò perdiamo il finanziamento. Quindi, la strada più veloce era: io dico variare l'uso. Loro dicono, loro i tecnici, dicono prendiamo atto del cambio di destinazione perché secondo loro, l'abbiamo già inserita nel piano triennale delle opere pubbliche, abbiamo già deliberato in Giunta, in Consiglio diecimila volte, dicendo noi, che tutta quest'area noi la destiniamo ad opera pubblica. Però, che sia presa d'atto come intendono loro, che sia oggi variazione a tutti gli effetti, perché è il Consiglio Comunale che dichiara il cambio della destinazione di un terreno, può farlo un altro organo, a noi cambia poco, perché l'importante è che mandiamo questa delibera all'INAIL.

Di fatto, non cambia assolutamente nulla. Cioè, noi, di fatto, avremo un'intera area, parte comunale, parte privata con l'impegno a cedere al Comune, che ha un'unica, fra dieci minuti, fra cinque minuti avrà



un'unica destinazione, che è opera pubblica, cittadella della sicurezza.

Praticamente, loro hanno sottoscritto ieri un accordo, dicendo: noi cediamo al Comune.

Allora, la strada maestra, solitamente, è l'esproprio. Io vengo, te l'esproprio per fare un'opera pubblica. Però, se si fa di comune accordo è sempre meglio, per evitare contenziosi e quanto altro.

Noi siamo andati, sono andati loro a questi privati, e hanno detto: guardate, nel business plain abbiamo un centesimo, che è il piano economico finanziario che abbiamo visto quando abbiamo, nel piano triennale delle opere pubbliche, trattato della cittadella della sicurezza.

Noi abbiamo un centesimo da dare a voi, ve lo diamo come esproprio o facciamo l'accordo velocemente e non ci create problemi?

Loro hanno accettato. Loro hanno firmato un contratto e hanno detto: per tre anni, per 36 mesi, per tre anni, questo terreno noi lo teniamo fermo, fatene quello che volete voi come Comune e se va in porto il finanziamento, cioè, se l'INAIL costruisce questa benedetta Caserma, o meglio, queste due Caserme, noi ci prendiamo i soldi, ci darete i soldi, è chiuso.

Se nei 36 mesi non fate niente, ci riprendiamo il terreno così come era.

È tutto fatto. E' quantificata la somma all'interno del quadro economico dell'opera, l'INAIL ci ha detto sì, sennò non saremmo andati avanti, di fatto. Però, ha detto: procuratevi la disponibilità. Perché lo sta dicendo il Sindaco, lo sta dicendo il Segretario, lo sta dicendo il dirigente, che quell'area è disponibile, però noi vediamo che dato mille, due ettari sono del Comune, ma quell'ettaro a parole? Dice: no, abbiamo la disponibilità.

Quindi, noi, il contratto erogato ieri, la delibera di Consiglio mi auguro approvata fra pochi minuti, dobbiamo impacchettare tutto e spedirla all'INAIL.

Se gli va bene entro il 30 abbiamo chiuso la partita e realizziamo questa benedetta Caserma. Se non gli va bene, non so quale altro problema possano accampare. Noi tutti i giorni stiamo dietro a loro. Più di questo non possiamo fare.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? De Bellis.

Consigliere DE BELLIS

Più che altro chiarimenti. Questo argomento l'abbiamo già discusso a dicembre dello scorso anno, non ci trovavamo delle carte, non capivamo bene come fosse ripartita proprio la zona. Abbiamo capito che una parte è di proprietà privata, altra è comunale.

Adesso vorrei capire bene per quanto riguarda la cifra, noi abbiamo dato disponibilità ad acquistare una parte dal privato, a che cifra? Segretario, si ricorda?

Quindi, € 175.000 è la parte del privato. Invece, noi, poi, dobbiamo cedere il nostro terreno all'INAIL, che diventa proprietario, è giusto? A quale cifra? Perché non mi trovo più con le cifre, in quanto a dicembre noi parlavamo di altre cifre.

Se andate a vedere, io qui ho preso la delibera di dicembre, e per i 4.624 metri, la cifra che il Comune avrebbe incassato dall'esproprio, quindi l'INPS faceva un esproprio a noi, praticamente? Comprava da noi? Per la cifra di € 233.000. Quella è la cifra che l'INAIL pagherà al Comune di Castellana Grotte per l'area?

Invece, € 175.000 è la quota ai privati. Ho capito. Non riesco a capire perché c'erano...

SINDACO

Sono due cose distinte e separate. Noi, è la prima volta che si fa un bando di questo tipo. Prima volta in Italia. Me lo disse all'epoca Lotti quando andai a parlare. Il tema qual è? Che...



Dicevo, la particolarità qual è? Che l'INAIL, agendo come privato, sostanzialmente, in questo caso cosa fa? È come se fosse una lottizzazione privata, la nostra. Noi gli diciamo: guarda, questo è il progetto, ci pagano anche il progetto. Noi oggi abbiamo investito € 30.000 e qualcosa per il progetto esecutivo, parliamo delle caserme. Più, stiamo investendo un bel po' di soldini nella bonifica bellica di questa azienda del Ministero e quanto altro.

Questi soldi noi li mettiamo come spese. Quindi, alla fine, quel progetto ci è costato € 100.000. Dico un numero.

L'area che è di proprietà nostra, vale tot e gliela diamo. L'area del privato vale X e gliela paghiamo noi con i soldi dell'INAIL. Noi facciamo solo da tramite. E diamo tutto a loro. Poi è l'INAIL che fa gara d'appalto, costruisce e cose. Quindi, l'INAIL se il pacchetto gli piace, e ci auguriamo che gli piaccia, visto che ci sta chiedendo l'integrazione, stiamo facendo su misura come ce lo stanno chiedendo loro, l'INAIL dovrebbe stanziare i famosi € 4.500.000 e all'interno di questi... Tu avrai € 200.000 al Comune, € 100.000 a quelli, € 60.000 di nuovo al Comune per spese, progettazione e questioni varie e € 3.500.000/3.800.000 per costruire. Però la gara fanno tutto loro.

Io devo riuscire a chiudere tutto questo, che l'INAIL ci ha chiesto, tutti questi adempimenti li dobbiamo fare quanto prima possibile, per andare all'INAIL e dire: comprati tutto e toglici di mezzo. Perché poi è l'INAIL con il Ministero che fanno tutto loro. Questo è.

Consigliere DE BELLIS

Pensavo si parlasse dei € 130.00 che poi erano diventati 185. Invece, parliamo di una parte dei privati è 175, quella del Comune resta la cifra che avevamo stimato dai nostri tecnici.

SINDACO

Considera, che noi saremmo anche stati disponibili a cederlo gratuitamente il terreno. Cioè, se ci avesse detto l'INAIL, quindi effettivamente è conveniente per noi, sperando di arrivare in porto con questa procedura, è quella più conveniente per noi. Perché? Ci pagano il terreno, noi avremmo pagato di tasca nostra anche la progettazione, invece ce la rimborsano, ci tolgono l'intoppo della gara d'appalto, lungaggini, ricorso, sottoricorso perché se la fanno loro. È un metodo sperimentale, che se dovesse funzionare non solo a Castellana Grotte, nei 201 Comuni dove, secondo me è una sperimentazione che può funzionare, con l'INAIL che si fa le gare e toglie i Comuni da tanti impicci...

Consigliere DE BELLIS

Non ricordavo. Quindi, l'INAIL è il proprietario, cede o concede al Comune l'utilizzo poi della struttura?

SINDACO

No. Avrà i contratti che noi abbiamo con la Guardia di Finanza, con i Carabinieri, li slitterà. Cioè, noi qua abbiamo due contratti, uno con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, credo, per la Guardia di Finanza e uno con il Ministero dell'Interno, per i Carabinieri, la Prefettura, i Carabinieri. Il Ministero dell'Interno con i Carabinieri.

Noi, questa discussione che immagino andremo a fare a Roma, se ci approvano definitivamente il progetto, se gli va bene, dobbiamo definire tutti questi dettagli. Ecco perché io, sia con il Comando Regionale a Bari, dell'uno e dell'altro corpo, ho già parlato. E mi risento anche oggi, chiusa questa partita, perché dopodiché il tavolo si sposta su Roma, perché da ciò che ho capito, siccome noi, io voglio proprio stare fuori da tutta questa partita, la convenzione poi sarà fra Ministeri, il Ministero dell'Interno



se la vedesse con l'INAIL, che è il Ministero del Lavoro credo l'INAIL. Così come il Ministero dell'Economia e delle Finanze se la vedesse con l'INAIL.

Cioè, il Comune sta facendo tutto questo lavoro preparatorio. Una volta che approva il progetto e dice sì, noi siamo fuori da tutto, se la vedono loro...

Consigliere DE BELLIS

INAIL il proprietario, affitta alla Forze Armate come proprietario unico, il Comune non c'entra più niente. Ha soltanto ceduto un terreno.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Consigliere DE BELLIS

Noi non siamo assolutamente negativi, come abbiamo fatto a dicembre, che ci siamo astenuti questa cosa sperimentale, riproporremo l'astensione, proprio per dare fiducia al progetto nuovo dell'INAIL.

Consigliere PERRONE

Grazie Presidente. Ovviamente è un'opera molto importante. Mi aspettavo l'unanimità, perché si parla di sicurezza dei cittadini, si parla di un'attenzione che da tempo questa Amministrazione ha. È capitata questa occasione, mi auguro che vada in porto. Sono sicuro, altrimenti, Sindaco, dovremo anche comunque percorrere almeno, soprattutto per la Guardia di Finanza, un percorso migliorativo.

Comunque, questo è un procedimento che ci vede in uno stato avanzato e mi auguro che si definisca quanto prima.

I colleghi della minoranza hanno un'occasione, per dimostrare anche con un voto favorevole, che questo provvedimento riguarda anche loro, in quanto cittadini e in quanto anche parte attiva per quanto riguarda la rappresentazione anche di una parte della città.

Comunque sono presenti dei finanziari e questo dimostra l'attenzione e la sensibilità con cui il Consiglio deve portare avanti una tematica di questo genere.

Rinnovo l'invito ai colleghi dell'opposizione e annuncio il voto favorevole della maggioranza. Grazie.

Consigliere D'AMBROSIO

Castellaneta Rinasce si asterrà, non perché è contraria o vede in maniera negativa questa cosa qua. Anzi, ho anche il piacere spesso di confrontarmi con i finanziari di cui lei parla. Semplicemente, aspetto di capire meglio quello che tutto questo progetto prevede.

Spero anche io che tutto vada in porto, semplicemente mi astengo durante la votazione.

Consigliere DI PIPPA

Telegrafico. Voto di astensione anche per il sottoscritto, per le ragioni poc'anzi espresse sia dal Consigliere D'Ambrosio che dal Consigliere De Bellis.

PRESIDENTE

Sindaco, a chiudere.

SINDACO



Grazie Presidente. Credo di poter veramente parlare a nome di tutta la maggioranza, mai come questo momento, perché devo dire la verità, mi aspettavo, così come ha detto Vito Perrone prima, l'unanimità su questo punto, perché? Non è un'opera qualsiasi, dobbiamo chiudere il buco in quella via piuttosto che in quella via, aspettiamo, vediamo se lo chiudete o meno.

Qui, noi oggi stiamo giocando una scommessa. Noi oggi stiamo puntando su un percorso sperimentale che la Presidenza del Consiglio all'epoca ci ha messo a disposizione, e io penso che formalmente non cambia un granché, ma sarebbe stato anche bello mandare a Roma, all'INAIL, una delibera di Consiglio Comunale che all'unanimità, perché non è che stiamo decidendo di ristrutturare qual campetto anziché quell'altro campetto, mettere il sintetico o non mettere il sintetico.

Noi stiamo dicendo, che vogliamo a Castellana una cittadella della sicurezza. Dopo Taranto, magari a Cristo riusciamo, è l'unico Comune di tutta la Provincia di Taranto, quindi veramente presenteremmo quantomeno tutto il versante occidentale, ad avere una cittadella della sicurezza.

Siccome non è che dipende da me o da te o da un altro, dipende dall'INAIL e dipende da tutte queste integrazioni che stiamo mandando. Io credo che sarebbe stato un segnale importante per chi legge, a Roma, e per la cittadinanza stessa, dire che su altre cose ci dividiamo ed è giusto dividerci se abbiamo una diversità di vedute, ma sulle questioni legate alla sanità o alla sicurezza, come in questo caso si tratta di sicurezza, non ci dividiamo, ma facciamo fronte comune.

Credo che sarebbe stato un bel segnale da parte di tutti. Lo dico senza voler polemizzare in alcun modo, ma sono quelle piccole cose che, secondo me, in molte situazioni possono fare la differenza.

Detto questo, il voto... Mi rendo conto che non è un voto contrario, però astenersi e stare lì a dire: vediamo che succede. No, vediamo insieme quello che succede, perché andiamo tutti quanti a Roma e andiamo a battere i pugni sul tavolo. Quindi, possiamo anche andare a Roma insieme, non è un problema.

Ma, finisco, il voto è favorevole e volevo, non c'entra un granché, ma siccome siamo quasi ormai a Pasqua, domani alle 12 sono invitati tutti i Consiglieri Comunali, gli Assessori, i dipendenti comunali ma anche i cittadini, se vogliono, alle 12 domani c'è il precetto pasquale, credo alla Chiesa Nuova di San Francesco. Quindi, se venite, ovviamente, ci fa piacere. È un momento per stare tutti quanti insieme. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Con 12 voti a favore, il Consiglio approva..

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 5 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Con 12 voti a favore, il Consiglio approva.

Colgo l'occasione per fare i migliori auguri di Buona Pasqua a tutti.



I lavori del Consiglio Comunale sono terminati alle ore 11:00